

La collezione che promette di eliminare mezza taglia. Come faceva Bridget Jones

Guaine & corsetti l'intimo reinventa i corpi

*Il gusto retrò che aiuta a modellare le forme femminili
E l'uomo, sotto le camicie attillate, riscopre la panciera*

Evidentemente il sudore speso in palestra e la dieta non bastano. Le donne chiedono un «aiutino» e la moda risponde. «Sopra il vestito la guaina», sarebbe il sequel perfetto di «Sotto il vestito niente», film che segnò la smodatezza degli Anni '80. Sulla nuova moda soffia piuttosto un'aria di restaurazione. Con il ritorno dei gonnelloni del *New Look* che gonfiano i fianchi e strizzano la vita, l'estate ha riportato in vista la lingerie con un gioco di sottosopra: la guèpière sotto a una giacca maschile, alla maniera di Dolce & Gabbana, o il corsetto sopra a una camicia come suggerisce Jean Paul Gaultier su *Elle Francia*, «ma con trucco leggero per non essere volgari».

Nelle aziende intanto si sta preparando un boom (settembrino) di guaine contenitive e già si annuncia un gran successo per i mutandoni panciera. Del tipo indossati da Renée Zellweger per infilare l'abito a sirena nero ne «Il diario di Bridget Jones», che destavano l'adorazione di Hugh Grant.

Da La Perla confermano il ritorno della guaina e degli slip altissimi, fin sopra l'ombelico — ma oggi si chiamano panty —, nei colori retrò, nero, creme, bianco. In Lycra pesante, contenitiva, ma confortevole.

«La guaina rinforzata segna la fine del pizzo ma anche del tanga, così poco chic, diventato sinonimo di un certo velleismo oggi sepolto», osserva Maria Luisa Frisa, docente di moda alla facoltà di Design e Arti di Venezia. Spiega: «Il

ritorno della guèpière da un lato nutre il filone della biancheria di gusto retrò, dall'altro serve a ridisegnare il corpo delle donne che si è mascolinizzato: le ragazze hanno il ventre piatto ma il busto a tronco».

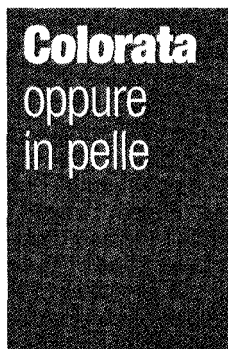
Le nuove guaine, opere di ingegneria high tech, ergonomiche e invisibili, a New York e Londra spopolano. «La mutanda Spanx «studiata per modellare il lato "b", permettendo di infilare un paio di jeans di una taglia in meno» — si legge su www.spanx.com — vanta fan come Gwyneth Paltrow, Jessica Alba e Madonna. Dedicata alle *Muffintop* (dalla forma arrotondata del dolce inglese) è la linea modellante *Yummie Tummie*. Non solo intimo ma anche abiti «per rendere l'addome piatto e camuffare rotolini e ciccia: taglie da XS A XXXL».

È tutta italiana la linea *Sensation 2.0* di Ritratti: guainetta a vita alta, culotte e body con coppa conformata, che grazie a un nastro adesivo Lycra segue i movimenti del corpo. *Shaping* è anche la collezione *Intimissimi* (da settembre), che promette di eliminare mezza taglia e conferma il ritorno del body Anni '80.

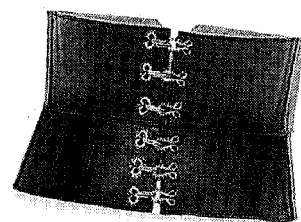
E oggi che l'ossessione per la magrezza non risparmia gli uomini, costretti peraltro a infilare camicie e giacche sempre più attillate, riappare anche la panciera maschile. Dopo il successo del *Bodymax*, pannello nascosto nella t-shirt che sostiene e assottiglia l'addome, la panciera per lui è allo studio anche da La Perla: «È il mercato che la richiede».

Maria Teresa Veneziani

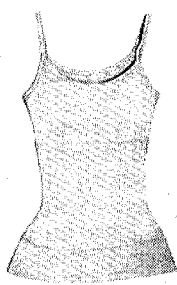
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La guaina sexy di La Perla da abbinare a un completo maschile



A sinistra, la mutanda-panciera di Intimissimi. Sopra, il corsetto in pelle Viktor & Rolf per un autunno «strizzato»



La t-shirt che assottiglia e rimodella di Yummie Tummie



Ambiziosa

Madonna con il bustier di Gaultier al Blonde Ambition tour, Londra, 1990 (AP/Allen)

Misteriosa

L'intimo a vista dona un allure di mistero anche alla cantante Rihanna, 22 anni. Nella foto, sul set del nuovo video «Te Amo» girato a Parigi, indossa il corsetto nero con frange della sfilata primavera / estate Dolce & Gabbana del 2010

Quelli famosi



Grintosa

Il body in satin verde salvia portato con il «chiodo» di pelle nera. È il look che piace alle giovanissime, 17enni grintose come Miley Cyrus, la «Hannah Montana» della serie Disney. Nella foto, Miley in scena a Lisbona (foto Ferreira/Polaris)



Sexy

Fa storia il corsetto indossato da Cindy Crawford per la sfilata primavera estate 1990 di Dolce & Gabbana. La modella americana ha dato forma all'ispirazione sexy-siciliana del duo di stilisti

